

BANDO DI CONCORSO PER BORSE DI STUDIO PER STUDENTI (UNIVERSITARI O ISCRITTI A CORSI ITS) IN CONDIZIONI DISAGIATE A CAUSA DELL'EMERGENZA COVID-19

Articolo 1 - Oggetto e finalità

La Camera di Commercio di Vicenza mette a disposizione n. 75 Borse di studio per studenti che si trovano in difficoltà a causa delle conseguenze dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. L'obiettivo è di sostenere la continuità negli studi delle nuove generazioni, in particolare quelle appartenenti alle categorie sociali più fragili, alleviando il carico economico delle famiglie le cui difficoltà economiche rischiano di riflettersi sulla scelta dei giovani di proseguire il proprio percorso formativo.

Articolo 2 - Dotazione finanziaria

Il valore complessivo delle risorse stanziato è pari a Euro 132.000,00.

Articolo 3 - Destinatari e presupposti

Il bando si rivolge sia agli studenti universitari sia agli studenti degli Istituti Tecnici Superiori (ITS).

In particolare, le borse di studio sono destinate a:

A. Studenti regolari iscritti all'Università all'anno accademico 2020/2021 o immatricolati all'anno accademico 2020/2021

Sono previste n. 60 borse di studio

B. Studenti frequentanti corsi ITS (Istituto Tecnico Superiore) per l'anno 2020/2021, finalizzati ad ottenere il diploma di Tecnico Superiore

Sono previste n. 15 borse di studio

che si trovano in condizioni di disagio economico a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 tale da compromettere la prosecuzione o l'avvio degli studi a causa di una delle seguenti circostanze:

- perdita di fatturato - nella misura del 30% nell'anno 2020 rispetto all'anno precedente - dell'attività lavorativa del genitore titolare di ditta individuale o socio di società di persona (società semplice, società in nome collettivo e società in accomandita semplice);
- decesso di un genitore causa COVID-19, titolare di ditta individuale o socio di società di persona (società semplice, società in nome collettivo e società in accomandita semplice).

Articolo 4 - Requisiti per la partecipazione

Per partecipare al presente Bando occorre essere in possesso di tutti i requisiti di seguito elencati alla data di presentazione della domanda.

A. Studenti universitari

1) Essere iscritti nell'anno accademico 2020/2021 ad uno dei seguenti corsi: Laurea, Laurea magistrale, Laurea magistrale a ciclo unico, incluse le lauree nuovo ordinamento di alta formazione artistica e musicale;

- 2) Non avere superato i 30 anni di età;
- 3) Essere residenti nella provincia di Vicenza;
- 4) Con riferimento alla condizione economica familiare, essere in possesso di ISEE inferiore o uguale a Euro 25.000,00;
- 5) Aver conseguito almeno la metà dei CFU previsti per ciascuno degli anni accademici conclusi. Tale requisito non è richiesto per gli iscritti al primo anno dei corsi di laurea sopra indicati;
- 6) Trovarsi nelle condizioni di disagio economico di cui all'articolo 3.

B. Studenti frequentanti i corsi ITS

- 1) Essere iscritti ad un corso ITS per l'anno 2020/2021;
- 2) Non avere superato i 30 anni di età;
- 3) Essere residenti nella provincia di Vicenza;
- 4) Con riferimento alla condizione economica familiare, essere in possesso di ISEE inferiore o uguale a Euro 25.000,00;
- 5) Di non avere beneficiato della borsa di studio ITS erogata dalla Camera di Commercio di Vicenza (Bando 20BS) e di impegnarsi a non partecipare all'edizione 2021 del medesimo bando;
- 6) Trovarsi nelle condizioni di disagio economico di cui all'articolo 3.

Articolo 5 - Importo delle borse di studio

Fino alla concorrenza dello stanziamento di cui al precedente articolo 1, le borse di studio saranno assegnate nella misura di:

- A. Studenti universitari: Euro 2.000,00 cadauna
- B. Studenti frequentanti i corsi ITS: Euro 800,00 cadauna.

Articolo 6 - Incompatibilità

Le borse di studio di cui al presente bando non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione del borsista. L'attribuzione della borsa di studio è altresì incompatibile con la sussistenza di qualsiasi rapporto di lavoro pubblico o privato subordinato.

Articolo 7 - Modalità e termini di presentazione

La domanda di concessione della borsa di studio deve essere presentata secondo il modulo di domanda appositamente predisposto (Allegato 1). L'Allegato 1 deve essere inviato in formato PDF. Dovrà altresì essere allegata, in formato PDF, tutta la seguente documentazione:

1. dichiarazione ISEE (ultima disponibile);
2. certificato di iscrizione all'università (anno accademico 2020/2021) unitamente all'attestato di carriera ovvero altro documento rilasciato dall'Ateneo di riferimento attestante esami e crediti conseguiti (studenti universitari);
3. attestazione di iscrizione al corso ITS (studenti frequentanti corsi ITS);
4. copia della carta di identità in corso di validità.

I restanti requisiti saranno dichiarati con dichiarazione sostitutiva di atto di certificazione e/o atto di notorietà all'interno del modulo di domanda (Allegato 1).

La Camera di commercio effettuerà controlli a campione rispetto al possesso dei requisiti richiesti dal presente Bando e per accertare le condizioni dichiarate dai partecipanti: in sede di controllo il partecipante dovrà produrre tutta la documentazione atta a dimostrare quanto dichiarato e in particolare le situazioni di difficoltà di cui all'articolo 3 del presente Bando.

Le domande di concessione della borsa di studio, sulla base della modulistica pubblicata sul sito camerale www.vi.camcom.it, dovranno essere inviate dalle ore 9,00 del 25 maggio 2021 sino alle ore 21,00 del 22 giugno 2021, alla casella di posta elettronica pid@pec.madeinvicenza.it indicando nell'oggetto «Domanda Borsa di studio UNI-ITS 2021 - Cognome Nome del richiedente» (è possibile inviare anche da una casella di posta elettronica ordinaria – in questo caso è necessario verificare l'effettiva ricezione inviando la domanda anche a pid@madeinvicenza.it attendendo la conferma della ricezione; al fine di stabilire la completezza della documentazione e l'ordine cronologico farà in ogni caso fede la domanda inviata alla casella PEC).

La domanda deve essere sottoscritta dal richiedente con firma autografa e poi scansionata.

Non saranno considerate ammissibili le domande presentate su un modulo difforme rispetto a quello pubblicato nel sito camerale, completamente in bianco o illeggibile, o non compilato nelle parti essenziali, nonché quelle inviate con altre modalità di trasmissione o quelle prive di firma, prive della documentazione richiesta nei punti da 1 a 4 del presente articolo.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito della Camera di Commercio di Vicenza, mediante sostituzione del nome dei beneficiari con il numero di protocollo della pratica; seguirà comunicazione diretta ai singoli interessati tramite posta elettronica ordinaria, all'indirizzo indicato nel modulo di domanda.

Articolo 8 - Valutazione delle domande, formazione della graduatoria, concessione delle Borse di studio

In una prima fase si procederà alla verifica dell'ammissibilità della domanda controllando la presenza dei requisiti richiesti che si concluderà con la pubblicazione sul sito camerale del provvedimento del Dirigente in cui sono individuate le domande ammesse e le domande non ammesse.

Le borse di studio saranno assegnate, secondo l'ordine cronologico di spedizione delle domande complete e fino ad esaurimento delle risorse disponibili di ciascuna graduatoria.

Articolo 9 - Erogazione delle borse di studio

L'erogazione delle borse di studio di cui alla lettera A) dell'articolo 3 avverrà indicativamente nel mese ottobre 2021, subordinatamente al conseguimento di almeno 12 CFU al 31 luglio 2021 e alla consegna della scheda fiscale su richiesta della Camera di Commercio.

L'erogazione delle borse di studio di cui alla lettera B) dell'articolo 3 avverrà indicativamente nel mese ottobre 2021, subordinatamente alla frequenza di almeno l'80% delle ore del primo semestre e alla consegna della scheda fiscale su richiesta della Camera di Commercio.

Si ricorda che i contributi non sono soggetti alla ritenuta d'acconto del 4% (non essendo destinati alle imprese), ma vengono trattati come borse di studio qualificate come redditi

assimilati a quelli di lavoro dipendente, secondo quanto previsto dall'art. 50 comma 1C del DPR 917/86.

Articolo 10 - Decadenze, revoche, rinunce e sanzioni

La borsa di studio assegnata in attuazione del presente bando viene dichiarata decaduta qualora sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere relativamente al possesso dei requisiti e delle condizioni previsti dal bando. La borsa di studio assegnata in attuazione del presente bando potrà essere altresì revocata in caso di:

- a) Ritiro dal corso di studi nell'anno scolastico di riferimento (salvo cause di forza maggiore debitamente documentate)
- b) Mancato conseguimento di almeno 12 CFU al 31 luglio 2021 (salvo cause di forza maggiore debitamente documentate) per le borse di studio di cui alla lettera A) dell'articolo 3 del presente bando
- c) Mancato raggiungimento nell'anno scolastico di riferimento della frequenza di almeno l'80% delle ore del primo semestre (salvo cause di forza maggiore debitamente documentate) per le borse di studio di cui alla lettera B) dell'articolo 3 del presente bando.

In caso di decadenza/revoca con la borsa di studio o parte di essa già erogata, il soggetto beneficiario dovrà restituire, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento di revoca, la quota di contributo percepita, aumentata degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento di decadenza/revoca. I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo, devono inviare apposita comunicazione all'indirizzo PEC pid@pec.madeinvicenza.it, indicando nell'oggetto la seguente dicitura: «Rinuncia Borsa di studio UNI-ITS 2021 - Cognome Nome».

Articolo 11 - Controlli

La Camera di commercio si riserva la facoltà di svolgere, a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli volti ad accertare il rispetto delle condizioni e dei requisiti richiesti dal presente Bando. Si ricorda che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

Articolo 12 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area informazione e promozione economica, dr.ssa Elisabetta Boscolo Mezzopan.

Articolo 13 - Ricorsi

Avverso il presente bando ed i provvedimenti ad esso collegati è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro il termine di sessanta giorni dalla conoscenza, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della legge 241/1990.

Articolo 14 - Contatti

Copia integrale del Bando e dei relativi allegati sono pubblicati nel sito web istituzionale all'indirizzo: <https://www.vi.camcom.it/it/bandi-contributivi-e-bandi-di-gara/> - sezione Camera di Commercio di Vicenza: Bandi per contributi. Per informazioni sul presente bando è possibile contattare l'ufficio Alternanza Scuola Lavoro e Promozione o l'Ufficio Punto Impresa Digitale (PID) ai seguenti contatti:

e-mail promozione@vi.camcom.it;
e-mail pid@madeinvicenza.it
tel. 0444.994840 - 0444.994751-752

Articolo 15 - Normativa sulla privacy

Di seguito, la Camera di Commercio di Vicenza intende fornire tutte le informazioni previste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (anche detto GDPR o Regolamento Generale per la Protezione dei Dati personali), in merito ai dati personali trattati nell'ambito del presente bando.

Titolare del trattamento e DPO

Titolare del trattamento dei dati, è la Camera di Commercio di Vicenza con sede in Via Montale 27, email: segretario.generale@vi.camcom.it
pec: cameradicommercio@vi.legalmail.camcom.it - Tel. 0444/994822

La Camera di Commercio di Vicenza ha provveduto a nominare il Data Protection Officer (DPO) o Responsabile Protezione Dati (RPD) contattabile al seguente indirizzo: sergio.donin@rovigoavvocati.it

Finalità e base giuridica del trattamento

La Camera di Commercio tratta i dati personali esclusivamente per:

a) la gestione della fase istruttoria delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese, la gestione delle attività inerenti il procedimento amministrativo di concessione della borsa di studio; gestione delle verifiche ex post sulla sussistenza dei requisiti e per l'accertamento dell'eventuale decadenza dal beneficio.

Il trattamento è svolto in quanto necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico assegnato alle Camera di Commercio dalla L. 580/93.

Per tali finalità, la Camera di Commercio può trattare dati personali comuni (dati anagrafici, di contatto, relativi alla situazione reddituale e al percorso di studi) e particolari (relativi ad esempio allo stato di salute) anche riguardanti i familiari del richiedente.

b) l'adempimento degli obblighi di legge in capo alla Camera di Commercio discendenti dalla vigente normativa in materia di trasparenza amministrativa: in ogni caso ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, co. 4 D.Lgs. 33/13 è sempre esclusa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti di cui al presente articolo, qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati.

c) il monitoraggio e il follow up dell'iniziativa al fine di valutare l'impatto che l'azione camerale produce sul territorio, sempre in esecuzione di compiti di interesse pubblico.

Dati ottenuti presso terzi

La Camera di Commercio potrà trattare dati personali contenuti o ricavabili dalla documentazione presentata dal richiedente a supporto della propria domanda e relativi ai componenti il nucleo familiare dello stesso (ad esempio dati anagrafici, dati reddituali, dati relativi allo stato di salute).

Poiché per tali interessati risulterebbe sproporzionato rendere apposita informativa, la presente informativa ai sensi dell'art. 14, par. 5, lett. b) GDPR è portata a conoscenza del pubblico mediante allegazione al bando e pubblicata nel sito istituzionale della Camera di Commercio.

Autorizzati, Responsabili del trattamento e Destinatari dei dati personali

I dati personali saranno trattati da personale dipendente della CAMERA DI COMMERCIO previamente autorizzato al trattamento ed appositamente istruito e formato.

La Camera di Commercio per l'istruttoria di ammissione della domande ricevute si avvale della propria azienda speciale Made In Vicenza, che potrà quindi trattare i dati personali oggetto della presente informativa quale responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR.

I dati personali potranno, inoltre, essere trattati da ulteriori soggetti esterni formalmente nominati dalla Camera di Commercio quali Responsabili del trattamento, appartenenti alle seguenti categorie: società che erogano servizi tecnico/informatici; società che erogano servizi di comunicazioni telematiche e, in particolar modo, di posta elettronica.

Alcuni dati a tal fine necessari, potranno essere comunicati all'Istituto Cassiere della Camera di Commercio per l'accredito del contribuente.

I dati potranno, inoltre, comunicati agli istanti nell'ambito delle richieste di accesso civico, accesso civico generalizzato e accesso documentale, così come previsti e disciplinati dalla vigente normativa.

Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati e conseguenze del mancato conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti con il modulo di domanda è obbligatorio. Il mancato conferimento (totale o parziale) non consentirà il corretto prosieguo dell'iter amministrativo di valutazione ed eventuale accoglimento della domanda di borsa di studio.

Periodo di conservazione dei dati

I dati personali trattati per le finalità di cui alla presente informativa, saranno conservati dalla Camera di Commercio per 15 anni dalla data di liquidazione del contribuente, salvo eventuale contenzioso e in questo caso sino alla definizione dello stesso; e salvo richieste avanzate nell'ambito di attività di controllo e vigilanza da parte di Enti terzi e, in questi casi, sino alla conclusione di tali attività.

Trasferimento dei dati in paesi extra-SEE

Il Titolare può avvalersi, anche per il tramite dei propri Responsabili del trattamento, di società di servizi di comunicazione telematica e, in particolar modo, di posta elettronica, che potrebbero far transitare i messaggi e le informazioni personali degli utenti anche in Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo, o che in tali Paesi potrebbero salvare copie di backup dei dati.

Al fine di garantire un adeguato livello di protezione dei dati personali, queste società possono attuare il trasferimento solo verso Paesi (o settori di questi) che sono stati oggetto di apposite decisioni di adeguatezza adottate dalla Commissione europea, oppure sulla base di Clausole Contrattuali Standard approvate dalla Commissione stessa.

Diritti dell'interessato

Il Regolamento (UE) 2016/679 riconosce agli Interessati diversi diritti esercitabili contattando il Titolare o il DPO ai recapiti indicati nella presente informativa.

Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (in particolare, artt. 15 e seguenti del Regolamento) vi sono:

- il diritto di conoscere se il Titolare ha in corso trattamenti di dati personali che la riguardano e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano e/o all'integrazione di quelli incompleti;



- il diritto alla cancellazione dei dati personali che la riguardano;
- il diritto alla limitazione del trattamento;
- il diritto di opporsi al trattamento;
- il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano;
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento, senza che ciò pregiudichi la liceità del trattamento, basato sul consenso, effettuato prima della revoca.

In ogni caso, lei ha anche il diritto di presentare un formale Reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità che può reperire sul sito: <https://www.garanteprivacy.it>